

Sorprendente Guido Daniele

Artista multimediale e body painter

Gloria Guerrini

Guido Daniele, 58enne autore originario di Soverato, ma milanese d'adozione, dove vive e lavora dal 1964, designer e illustratore pubblicitario, ha trovato nella pittura del corpo la rivelazione delle più profonde ragioni d'artista. Attraverso l'uso di tematiche ambientaliste, Daniele ha potuto valorizzare la propria indole, la cui intima natura gli permette di muovere la sua battaglia in difesa del pianeta attraverso l'arte. La produzione artistica di Guido Daniele è essenzialmente tesa a sperimentare la tecnica del body painting, definita dallo stesso artista come "una delle primissime forme d'arte nella storia dell'umanità". Nella meravigliosa attività di body painter di Daniele, intrapresa in modo pres-

soché esclusivo a partire dagli anni novanta del Novecento, vediamo fondersi elementi di ricerca e di innovazione che gli permet-

te di una copertina per la rivista Amica, dove l'artista rappresentò una donna con il corpo dipinto come se si trattas-

mente allo studio di una produzione di origine extra-europea, il tanka, inventato in Tibet per la realizzazione di dipinti religiosi, au-



tono di comunicare un'idea di purezza e bellezza. Il primo incarico importante fu la commissio-

ne di una statua di marmo. Per dar vita a questo repertorio artistico, Guido Daniele si è dedicato total-

mente allo studio di una produzione di origine extra-europea, il tanka, inventato in Tibet per la realizzazione di dipinti religiosi, au-



era solo un ventenne, dedica due anni per imparare a dipingere con colori naturali e foglie d'oro, diventando un maestro nel riprodurre fedelmente ogni più piccolo dettaglio. Tornato in Italia la tela pare limitare la sua vena artistica e in questo modo il corpo umano diviene il supporto migliore per la realizzazione delle sue opere. Dal corpo alla trasformazione delle mani in animali il passo è stato breve e le sue opere, raccolte nel ciclo "Manimali", stanno facendo il giro del mondo e recentemente i suoi lavori sono stati esposti da Harrod's. L'idea di usare come sup-

porto le dita per dipingere animali nasce in Daniele per caso, muovendo le mani come per fare le ombre cinesi, è in questo modo che nascono meravigliose riproduzioni di cani, aquile, zebre e alti animali ancora. La pittura di Guido Daniele, cromaticamente ricercata, dalle tonalità intense e profonde, sfumate, volatili, esprime un sentimento metaforico dello stato di natura, della vita e della potenza dell'uomo, come si addice a un fervido ambientalista che ci ricorda come l'animale sia una perfetta metafora che può porre una serie ipotetica sul futuro del genere umano.



Aggiornamenti e notizie ulteriori su:
info@okarte.org

